

## Firrincieli: «Camemi, luogo della memoria abbandonato tra erbacce e mancate cure»

“Nonostante sia trascorso meno di un mese dalla intitolazione di alcune vie ad alcuni militari che immolarono la loro vita per la difesa della Patria nei pressi del villaggio di contrada Camemi dove insiste una casamatta nell'ambito di quello che è stato definito un luogo della memoria, il sito, che si offre all'attenzione di numerosi visitatori oltre che di appassionati di storia, è in condizioni di degrado davvero da biasimare. E' quanto ci fanno notare alcuni residenti nonché alcune persone che hanno a cuore l'integrità di questi posti che, per l'appunto, custodiscono la memoria”.

A rilevarlo è il consigliere comunale M5s Ragusa Sergio Firrincieli il quale sottolinea: “Lasciando stare i cumuli di spazzatura abbandonati dai soliti incivili e rispetto ai quali è necessario avviare delle contromisure sanzionatorie di un certo tipo per invogliare tutti ad adeguarsi alle rego-

le, non si può fare a meno di notare come in zona insistano erbacce alte per non parlare di una situazione di degrado che certo non rappresenta un buon biglietto da visita per chi viene a trovarci e intende visitare questi luoghi. Invito, dunque, l'amministrazione a verificare la fondatezza della segnalazione, tra l'altro supportata da scatti fotografici, e a intervenire di conseguenza per fornire delle risposte. Mi auguro che gli interventi possano essere concretizzati in breve e che la situazione possa normalizzarsi in men che non si dica. Perché è ovvio che, se si lascia tutto com'è, il degrado è destinato ad aumentare nei prossimi giorni sino a diventare incontenibile nei mesi di agosto e settembre quando magari un certo tipo di turismo è alla ricerca proprio di luoghi del genere da visitare”.



M. F. Contrada Camemi abbandonata

## RAGUSA-CATANIA

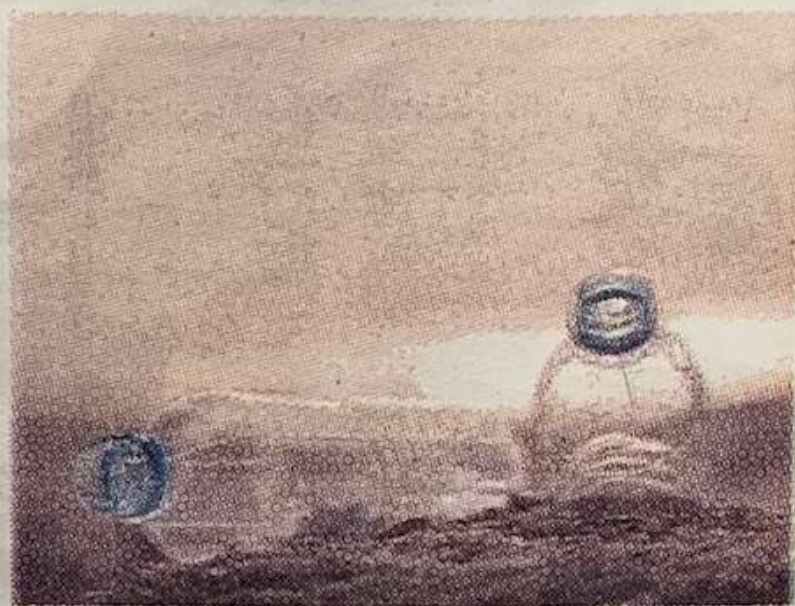
# Oggi alle 12 riunione Cipe sul futuro dell'autostrada

Mezzogiorno di fuoco per il futuro dell'autostrada ragusana? Oggi alle 12 si riunirà il Cipe che, dalle rassicurazioni della scorsa settimana del premier Giuseppe Conte, affronterà in maniera definitiva la questione Ragusa-Catania. I presupposti di un risvolto positivo ci sono tutti. Sul tavolo del Comitato interministeriale per la programmazione economica, presso la Sala Verde di Palazzo Chigi, dovrebbe arrivare l'accordo tra il concessionario uscente, Sarc, ed Anas che il Ministro delle Infrastrutture Danilo



Toninelli ha annunciato attraverso i canali social. Altro presupposto che lascerebbe intendere una svolta politica positiva, il via libera del ministro dell'Economia, Giovanni Tria, il quale la scorsa settimana aveva dichiarato di condividere l'appello del governatore della Sicilia, sostenendo che ci sono le condizioni per prendere rapidamente una decisione che possa far partire l'opera a carico della finanza pubblica. A seguire con la dovuta attenzione la questione, anche il sindaco di Ragusa, Peppe Cassì. La richiesta potrebbe essere quella di un cronoprogramma preciso "perché la nostra perplessità riguarda anche i tempi di realizzazione dell'opera. Sulla carta, se dovesse arrivare questo sblocco dal Cipe, si dovrebbe entro quattro mesi consegnare il progetto definitivo per poi passare ai cantieri che in circa quattro anni potrebbero finalmente consegnare alla collettività l'infrastruttura".

L.C.



## Il ricorso al Tar c'è l'ordinanza resta

Rimane saldamente in vigore l'ordinanza Plastic free, nonostante il ricorso notificato il 26 luglio scorso al Comune di Ragusa, proposto dalla società IVS Sicilia avanti al TAR di Catania. Col provvedimento si chiede l'annullamento del divieto agli esercenti di attività commerciali, artigianali e di somministrazione di alimenti e bevande, di distribuire ai clienti sacchetti da asporto monouso in materiale non biodegradabile. "Dispiace constatare - aveva commentato il sindaco Peppe Cassì - che gli sforzi che vengono messi in campo per contrastare l'inquinamento ambientale dovuto alla plastica trovino ostacoli di mero interesse economico".

L.C.

Nella seconda conferenza di servizio convocata ieri al Libero Consorzio individuata la soluzione, sia pure temporanea, per evitare il blocco totale dell'unico impianto in funzione



# Cava dei Modicani, tre mesi di proroga ma la discarica è tutta da «regolare»

**LUCIA FAVA**  
 Si all'utilizzo di Cava dei Modicani per altri tre mesi, ma solo per il trattamento meccanico dei rifiuti. È una soluzione temporanea, quella individuata nel corso della conferenza di servizio convocata ieri mattina dal commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Salvatore Piazza, ma servirà a scongiurare il rischio di un'emergenza rifiuti. Una soluzione che arriva in extremis, visto che proprio ieri scadeva l'ultima proroga all'attività di discarica e impianto.  
 La riunione è stata più partecipata di quella precedente, segno dell'importanza dell'incontro, ma anche del fatto che l'appello del commissario Piazza per coinvolgere tutto il territorio provinciale ha sortito il suo effetto. Oltre al sindaco di Ragusa Giuseppe Cassi, a quello di Santa Croce Camerina Giovanni Barone, agli assessori Ignazio Fiorilla per Scicli e Rosario Agosta per Pozzallo, al dr. Biagio Aprile dell'Asp 7 e al direttore dell'Srr Ato7 Ragusa, Fabio Ferreri, erano presenti il sindaco di Ispica Lucio Muraglia, l'assessore Biagio Vittoria per Comiso, il sindaco di Giarratana Bartolo Giacchino e la dottoressa Antoci dell'Arpa.

Una proroga parziale dell'attività, dunque, per il sito di Cava dei Modicani, l'unica possibile alla luce dei rilievi presentati nei giorni scorsi dall'Arpa sull'impianto per il trattamento meccanico biologico annesso alla discarica. Nello specifico, con l'ordinanza urgente e contingibile emessa dal commissario Piazza viene autorizzata l'attività del sito, sino al 31 ottobre 2019, per il solo trattamento meccanico del rifiuto con la divisione del sopravaglio e del sottovaglio. Il primo (che corrisponde alla frazione pesante), verrà conferito nei modi finora adottati presso l'impianto di Oikos di Motte Sant'Anastasia. Per quanto riguarda la frazione leggera, o sopravaglio appunto, non sarà trattato nel sito di Cava dei Modicani ma sarà trasferito in un impianto idoneo al trattamento biologico.  
 L'utilizzo dell'impianto solo per il trattamento meccanico consentirà la manutenzione e il potenziamento della sezione di biostabilizzazione al fine di poter consentire il raggiungimento dell'Irdp (indice respirometrico dinamico potenziale) nei limiti consentiti dalla norma e secondo le prescrizioni date dall'Arpa. Era proprio questo uno dei punti alla base del parere negativo espresso dall'agenzia durante la prima conferenza di servizio. In pratica, il rifiuto biostabilizzato, a conclusione dei 42 giorni di trattamento previsti, non

rispetterebbe i limiti prescritti, al punto che i rifiuti trattati a Cava dei Modicani non sarebbero stati accettati, da diversi mesi ormai, nell'impianto di destinazione finale. Da qui la decisione di autorizzare solo il trattamento meccanico di tritovagliatura per i prossimi tre mesi, nel more di mettere in regola l'impianto.  
 Altra problematica superata, anche in questo caso in maniera provvisoria, riguarda il regime di commissariamento relativo all'impianto di Tmb. Con la stessa ordinanza il commissario Piazza ha prorogato per tre mesi la nomina di commissario straordinario della Srr Ato Ragusa del sindaco di Giarratana, Bartolo Giacchino, per tutti gli adempimenti necessari per l'impianto di trattamento meccanico biologico di Cava dei Modicani.  
 Tutto rimandato al 31 ottobre, quindi, nella speranza di superare le criticità rilevate dall'Arpa. Resta sempre la questione dell'autorizzazione di impatto ambientale (Aia) dell'impianto, il cui progetto è fermo da anni a Palermo in attesa che la Regione si decida. Il mancato via libera provoca una gestione provvisoria della discarica che resta in funzione per ordinanze urgenti e contingibili da parte dei Commissari del Libero Consorzio Comunale di Ragusa. ●

FINALMENTE TUTTI PRESENTI DOPO L'APPELLO DI PIAZZA



Due momenti della conferenza di servizi su Cava dei modicani

## Le prescrizioni dell'Arpa per evitare danni all'ambiente

La proroga parziale all'impianto di Tmb (trattamento meccanico biologico) di Cava dei Modicani ha ottenuto anche il sì dell'Asp e dell'Arpa, a condizione però che vengano mantenuti i quantitativi di rifiuti previsti dalla media settimanale e che il trattamento mediante tritovagliatura venga effettuato garantendo la massima efficacia di tutti i presidi già esistenti per il contenimento delle emissioni nell'ambiente. Altro punto riguarda i rifiuti ad oggi presenti nelle biocele, che dovranno completare il processo di trattamento nelle stesse biocele fino al raggiungimento del valore previsto per il parametro Irdp.  
 Scopo dell'ordinanza emessa dal commissario Piazza è che ha messo d'accordo tutti i partecipanti alla conferenza di servizio di ieri mattina, quello di evitare gravi ed irreparabile pregiudizio e nocumento alla pubblica salute, nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico-sanitaria nel territorio dei comuni della provincia di Ragusa serviti dall'impianto di Tmb.  
 L. F.



Scaduto ieri il mandato del commissario in via del Fante, da oggi in regime di vacatio. Fino a quando?



## Ma la proroga per Piazza non c'è «Ho fatto il mio dovere, vedremo»



L'ordinanza per garantire la prosecuzione all'attività di Cava dei Modicani è stato l'ultimo atto compiuto dal commissario straordinario del Libero Consorzio comunale di Ragusa, Salvatore Piazza, con l'attuale mandato, quello firmato a fine dicembre dal governatore Musumeci. Ieri sarebbe dovuta arrivare una nuova proroga, la quarta per Piazza, ma così non è stato. Il suo mandato è scaduto ieri. Il direttore interessato preferisce non rispondere alla domanda chiave: cosa farà da oggi? Si mita a ricordare di "chiudere con la coscienza a posto". "Ho fatto quello che andava fatto fino all'ultimo giorno del mio mandato - aggiunge - garantendo i servizi di mia competenza e il proseguimento dell'attività di Cava dei Modicani, indispensabili per tutta la provincia".

La giornata odierna si apre dunque all'insegna della vacatio per l'ente di viale del fante, che dovrebbe essere colmata in giornata. Almeno questo l'auspicio.

Musumeci, di fatto, non ha ancora prorogato i mandati a tutti i commissari straordinari dei Liberi consorzi comunali, in scadenza nella giornata

di ieri. Salvatore Piazza è alla guida dell'ex provincia da gennaio 2018 grazie a tre proroghe firmate dal governatore isolano. Si attende la quarta, o una nuova, perché anche in queste condizioni l'ente non può restare scoperto.

Resta il grosso interrogativo riguardo le elezioni che doteranno i Liberi Consorzi siciliani degli organi democraticamente eletti, come avveniva in passato con le ex Province. Ma non c'è certezza sulle date. L'Ars ha deciso a sorpresa di votare ad aprile perché aspetta una legge nazionale che reintroduca l'elezione diretta del presidente, mentre Musumeci vorrebbe votare tra ottobre e novembre ed ha presentato un disegno di legge che in aula non è passato. Per votare in autunno bisogna fare la legge prima della chiusura dell'Ars per ferie altrimenti se ne parla col nuovo anno. In questa incertezza, bisogna decidere il periodo di commissariamento degli enti con la proroga dei commissari. Attualmente alla firma del presidente i decreti portano la data del 31 dicembre ma tutto ancora può succedere.

L. F.

Il palazzo dell'ex Provincia e il commissario Piazza (sopra e a destra)

## Modica

# «Bilancio equilibrato, atti corretti e legali»

Palazzo San Domenico. In aula l'ennesima polemica sui conti dell'Ente. Il consigliere Castello chiede l'invio degli atti alla Procura della Corte dei Conti. Pronta la replica di Floridia: «Non c'è motivo di seminare dubbi»



«  
TOSAP. L'opposizione chiede l'immediata discussione dell'aumento

«  
LO SCONTRO. La maggioranza decide: si torna in aula il 4 settembre

CONCETTA BONINI

Prima di andare in vacanza il Consiglio comunale ha affrontato - non senza polemiche - il punto relativo alla salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione. Mentre l'assessore al Bilancio Anna Maria Aiello ha fatto un rapido quadro delle entrate e delle spese oggetto di variazione di bilancio, il consigliere Ivana Castello ha subito contrattaccato sostenendo che "l'Amministrazione non ha visione delle somme previste rispetto a quelle accertate e a quelle impegnate", chiedendo l'invio degli atti alla Procura della Corte dei Conti. Diversi gli esempi portati dal consigliere Castello: "Ci sarebbero 500 mila euro in più di Tasi degli anni precedenti, la cui destinazione andrebbe specificata. Di contro, le somme previste per fronteggiare le spese su base annua dell'energia elettrica sono previste in modo non capiente e questo rischia di determinare un nuovo debito fuori bilancio".

Dalla maggioranza il consigliere Rita Floridia ha ribattuto che "la delibera di Giunta sulla variazioni di bilancio per garantire gli equilibri è un atto corredo di tutti i pareri tecnici ne-



cessari, per cui è un atto corretto e non c'è motivo per alimentare dubbio alcuno. Anche il sindaco è intervenuto dichiarandosi "contento perché l'atto di assestamento è stato approvato entro i termini rispetto a quelle che sono le esigenze dell'ente. L'obiettivo è sempre quello di portare il Comune fuori dalla direzione del dissesto". "Tra le altre cose - ha aggiunto - registriamo un recupero delle spese dell'ex Tribunale di Modica, risultato per cui bisogna dare atto del lavoro svolto degli uffici (si tratta di circa due milioni e mezzo di euro nel complesso)". Abbate ha però anche denunciato il fatto che c'è ancora una sacca di evasione: "Ci sono cittadini che non pagano Imu e Tasi, parliamo del 40% della popolazione. In atto un'azione di recupero importante".

Alla fine la delibera è stata votata con i soli 16 voti favorevoli della mag-

A sinistra il sindaco Ignazio Abbate che anche durante il Consiglio comunale (sopra) rimane il principale bersaglio dell'opposizione e, in particolar modo, del consigliere del Pd Ivana Castello (in alto a sinistra)

gioranza. Ma nemmeno a quel punto le polemiche sono finite. Maggioranza e opposizione si sono infatti scontrate sul rinvio del punto relativo al regolamento Tosap: il consigliere di maggioranza Lucia Ingarao ne ha proposto il rinvio al 4 settembre, mentre nuovamente il consigliere Castello ha ricordato che sul punto l'intera opposizione ha sottoscritto una mozione importante che va discussa subito. "C'era un accordo col sindaco e col presidente del Consiglio comunale - ha ricordato la Castello - per trattare l'argomento prima della pausa estiva".

L'urgenza dell'opposizione è dovuta al fatto che l'Amministrazione ha nei fatti aumentato il canone (permanente e temporaneo) di occupazione del suolo pubblico e che gli ambulanti minacciano di rinunciare alla licenza. "Gli aumenti - avevano scritto i consiglieri di opposizione nella mozione - sono superiori a quelli ammessi per legge; è opportuno eliminare questa enorme patologia della legalità, che rappresenta anche una stangata al commercio e all'economia cittadini". La maggioranza vota: il consiglio tornerà a riunirsi il 4 settembre. ●

### IN BREVE

#### Calendario della disinfezione

a.o.) È stato definito e pubblicato il calendario della seconda tornata della campagna di disinfezione del territorio Comunale, in programma dal 5 al 9 agosto. Nella prima nottata (dalle ore 00:00 alle ore 05:00 del 05/08) sarà interessato tutto il centro abitato della frazione di Zappulla, aree A.S.I., impianto di depurazione reflui del Consorzio A.S.I. ed aree circostanti, zone paludose nei pressi dell'Hotel Cabrera, centro abitato della frazione di Maganuco, e tutto il centro abitato di Marina di Modica.

#### Comune, rientri sospesi

a.o.) Su direttiva del sindaco, Ignazio Abbate, sono sospesi per il periodo che va dal 6 al 29 agosto prossimi i rientri pomeridiani del personale comunale il cui orario di servizio si articola su cinque giorni lavorativi. Sono fatte salve specifiche disposizioni di servizio da parte dei responsabili di settore, che motivatamente ritengono necessario mantenere l'orario di rientro in relazione alle esigenze di servizio. L'apertura dovrà riguardare interi servizi e uffici e non potrà essere limitata a singoli dipendenti.

### TACCUINO

#### Farmacia di turno

Guccione, corso Regina Elena 8, telefono 0932.945222

#### Numeri utili

Ospedale Maggiore di Modica  
Centralino: 0932-448111 Carabinieri: 0932.453429 - 0932.453426. Polizia: 0932-7692119. Guardia di Finanza: 0932-941069. Vigili del Fuoco: 0932-454572. Polizia Municipale: 0932-759211. Urp - Rete Civica: 0932-759123. Protezione Civile: 0932-456295. Ufficio manutenzione: 0932-759822 / 759802. Azienda Siciliana Trasporti SpA, sede di Modica: 0932-767301- 0932-762331. Comune di Modica: Piazza Principe di Napoli. Centralino: 0932-759111. Telefono: 0932-759634; Fax: 0932-759635. Ufficio Anagrafe-Stato Civile-Statistica e Toponomastica-Elettorale Leva e Pensioni. Sede: corso Umberto I n° 149 (Palazzo della Cultura). Tel. 0932-759618-759412 (Anagrafe)-759413 (Stato Civile) -759627 (Elettorale).

Discarica, conferenza dei servizi al Libero consorzio

# Rifiuti, Cava dei modicani Scongiurata la chiusura

## Ordinanza di Piazza per il trattamento meccanico degli scarti

**Pinella Drago**

Solo trattamento meccanico di tritovagliatura per tre mesi e proroga del commissario della Srr Ato Ambiente, Bartolo Giaquinta. Due decisioni assunte dal commissario straordinario del Libero Consorzio comunale di Ragusa, Salvatore Piazza, al termine della conferenza dei servizi che si è tenuta ieri nella sede di viale del Fante. Decisioni messe nero su bianco in provvedimenti specifici. Emessa l'ordinanza urgente e contingibile, per il periodo sino al prossimo 31 ottobre, per il solo trattamento meccanico del rifiuto con la divisione del sopravaglio e del sottovaglio.

«Il primo verrà conferito nei modi finora adottati all'impianto di Oikos di Motta Sant'Anastasia, mentre, il secondo non sarà trattato nel sito di Cava dei Modicani

**Proroga alla Srr  
Altri tre mesi al vertice  
dell'Ato Ambiente  
per il sindaco  
di Giaratana**

ma sarà trasferito in un impianto idoneo al trattamento biologico - spiega il commissario Piazza - l'utilizzo dell'impianto solo per il trattamento meccanico consentirà la manutenzione e il potenziamento della sezione di biostabilizzazione al fine di poter consentire il raggiungimento dell'Irdp, l'Indice respirometrico dinamico

potenziale nei limiti consentiti dalla norma e secondo le prescrizioni date dall'Arpa. Con la stessa ordinanza ho provveduto a prorogare per tre mesi la nomina di commissario straordinario della Srr Ato Ragusa. Il sindaco di Giaratana, Bartolo Giaquinta, continuerà a svolgere questo compito lavorando su tutti gli adempimenti necessari per l'impianto di

Trattamento meccanico biologico di Cava dei modicani».

Il commissario Piazza, nell'emettere il provvedimento, ha preso atto del parere favorevole dell'Arpa dei sindaci e dei suoi rappresentanti nel corso dell'incontro di ieri. La discarica di Cava dei modicani, di fatto, rimane aperta ai comuni. Atto importante che manterrà nella norma la gestione dei rifiuti nella provincia dove la raccolta differenziata sta innalzando i suoi indici con successo. Particolare, questo, al quale stanno lavorando tutti i comuni della provincia.

«In questi mesi gli impianti saranno sottoposti a manutenzione con interventi migliorativi - conclude Piazza - il rifiuto una volta trattato con la tritovagliatura verrà trasferito in un impianto idoneo fuori provincia nell'ambito regionale. In questa maniera continueremo a garantire i servizi così come stati assicurati fino ad oggi senza nessuna interruzione». Si chiude questa fase di incertezza con una soluzione tampone ma comunque risolutiva alla voce manutenzioni che risulta essere fondamentale per fare funzionare l'intero sistema. (\*PID\*)

### «Niente inquinamento a Scicli»

● «Asp e Arpa smentiscono in maniera categorica e inappellabile Goletta Verde di Legambiente». A darne notizia sulla qualità dell'acqua del litorale il sindaco Enzo Giannone e l'assessore all'ambiente Ignazio Fiorilla. «L'Arpa - spiega il primo cittadino - ha condotto un prelievo a 8 metri della battigia nello specchio di mare del lido Arizza, in direzione del torrente Modica-Scicli». «Le indagini non evidenziano condizioni di inquinamento - scrive l'Arpa. Le concentrazioni dei parametri determinati sul prelievo delle acque del Torrente

Modica-Scicli - aggiunge Giannone -, effettuato a circa 60 metri dalla cosiddetta foce, nell'area dove il corso d'acqua in atto crea un fenomeno di lagunaggio senza sboccare a mare, sono coerenti con la condizione di ristagno delle acque e non evidenziano consistenti condizioni di inquinamento». Il sindaco si chiede «dove e quando Goletta Verde avrebbe fatto i prelievi e le relative analisi, mettendo in moto un meccanismo mediatico intollerabile e ingiusto a discapito dell'immagine della città di Scicli». (LE\*)